

2) ente COMUNE DI POGLIANO MILANESE

CODICE ENTE 11064

C.C.

3) sigla

7

4) numero

28-02-2018

5) data

6) oggetto

Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza ed alle attività produttive e terziarie che possono essere cedute in proprietà o diritto di superficie per l'anno 2018.

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

L'anno Duemiladiciotto addì Ventotto del mese di Febbraio alle ore 20:00,

nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	Consigliere	SI
CAVALLO PASQUALE	Consigliere	SI
MAGISTRELLI GABRIELE	Consigliere	SI
BOTTINI MANUELA	Consigliere	SI
IRMICI MASSIMILIANO	Consigliere	SI
CARNOVALI FLAVIO	Consigliere	SI
DI FONTE SABRINA	Consigliere	SI
ROSSI VALERIA	Consigliere	SI
LAZZARONI ANDREA	Consigliere	SI
MORONI GIULIA	Consigliere	SI
COZZI MARCO GIAMPIETRO	Consigliere	SI
LUCATO LUIGI	Consigliere	SI

TOTALE PRESENTI: 13 TOTALE ASSENTI: 00

Assenti giustificati: == Assenti ingiustificati: ==

Partecipa alla seduta il Dr. Giulio Notarianni, Segretario Comunale del Comune.

Il Dr. Magistrelli Vincenzo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO:

Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza ed alle attività produttive e terziarie che possono essere cedute in proprietà o diritto di superficie per l'anno 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con l'art. 16 del D.L. 22 dicembre 1981, n. 786, convertito nella legge n. 51 del 26 febbraio 1982, venne stabilito che i Comuni sono tenuti ad evidenziare, con particolari annotazioni, gli stanziamenti di bilancio relativi all'acquisizione, urbanizzazione, alienazione e concessione in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive. Il piano di alienazione o di concessione deve essere determinato in misura tale da coprire le spese di acquisto, gli oneri finanziari, gli oneri per le opere di urbanizzazione eseguite o da eseguire, ad eccezione di quelli che la legislazione vigente pone a carico delle Amministrazioni Comunali;
- l'art. 14 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito nella legge n. 131 del 26 aprile 1983, stabilisce che i Comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie. Con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- l'art. 172 comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., prescrive l'obbligo di allegare al bilancio di previsione "la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree fabbricabili da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della legge 18/04/1962 n. 167 e s.m.i., 22/02/1971 n. 865 e s.m.i. e 05/08/1978 n. 457 e s.m.i. che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato";

Vista la relazione tecnica redatta dal Responsabile dell'Area Urbanistica, che si allega alla presente per farne parte sostanziale e integrante, All. 01, e dalla quale risulta che il Comune di Pogliano Milanese non dispone di aree o fabbricati da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi delle predette normative in quanto il vigente strumento urbanistico non prevede Piani per l'Edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P.) e Piani per gli Insediamenti Produttivi e Terziari (P.I.P.);

Considerato che allo stato pertanto non sussiste la necessità di stabilire i prezzi di cessione sopra detti, in quanto non vi sono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potrebbero essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie pertanto questo Comune non ha entrate da iscrivere nel Bilancio di Previsione 2018/2020 con riferimento alla cessione delle aree e fabbricati in argomento;

Visto il Decreto Ministeriale 29/11/2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 06/12/2017, che ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visti ed acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, rispettivamente dal Responsabile dell'Area Urbanistica e dalla Responsabile Area Finanziaria;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di contabilità.

DELIBERA

- 1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. Di dare atto che il Comune di Pogliano Milanese non dispone di aree o fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi n.167/1962 e s.m.i., n. 865/1971 e s.m.i. e n. 457/1978 e s.m.i. da cedere in proprietà ovvero in diritto di superficie nell'ambito di Piani per l'Edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P.) e Piani per gli Insediamenti Produttivi e Terziari (P.I.P.), come risulta dalla relazione tecnica del Responsabile dell'Area Urbanistica, All. 01;
- 3. Di dare atto pertanto che non sussiste la necessità di stabilire i prezzi di cessione sopra detti, in quanto non vi sono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potrebbero essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie pertanto questo Comune non ha entrate da iscrivere nel Bilancio di Previsione 2018/2020 con riferimento alla cessione delle aree e fabbricati in argomento;
- 4. Di allegare copia della presente deliberazione al Bilancio di Previsione, in conformità al disposto di cui all'art. 172, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

Presenti N. 13 Assenti N. 00

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno.

DISCUSSIONE: ai sensi dell'art. 70 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, per il verbale si rinvia alla registrazione audio magnetica e digitale pubblicata sulla rete civica comunale.

VOTAZIONE:

Presenti N. 13

Astenuti N. 04 Lazzaroni – Moroni – Cozzi – Lucato

Votanti N. 09 Favorevoli N. 09 Contrari N. 00

IL SINDACO

Visto l'esito della votazione

PROCLAMA

approvata la proposta di deliberazione.

Inoltre, in relazione all'urgenza,

IL SINDACO

chiede al Consiglio Comunale di votare l'attribuzione della immediata eseguibilità dell'atto:

VOTAZIONE:

Presenti N. 13

Astenuti N. 04 Lazzaroni - Moroni - Cozzi - Lucato

Votanti N. 09 Favorevoli N. 09 Contrari N. 00

Visto l'esito della votazione, si dichiara attribuita all'atto l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO Dr. Vincenzo Magistrelli IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. Giulio Notarianni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.